

■ VILLA S.G. “Co.Sa.Vi.” e “No antenne sì salute” si mobilitano No alla nuova stazione radio a Pezzo chiesto al Comune intervento urgente

di **FRANCESCA MEDURI**

VILLA SANGIOVANNI - Una richiesta d'intervento urgente a tutela della salute della cittadinanza è stata inviata tramite pec dai presidenti del comitato Co.Sa.Vi. e del gruppo pubblico “No antenne sì salute”, rispettivamente Giancarlo Citrea e Antonio Messina, al Comune di Villa e precisamente: al segretario generale Antonino Cama, alla responsabile del settore tecnico-

urbanistico Ida Albanese, alla comandante della Polizia locale Donatella Canale, al sindaco ff Maria Grazia Richichi e all'assessore all'Ambiente Pietro Caminiti. L'oggetto dell'istanza è la nuova stazione radio base Iliad progettata nel quartiere di Pezzo, in via Rocco Larussa, dopo che il Tar ha nuovamente sospeso (in attesa dell'udienza di merito del prossimo 4 novembre) la diffida del Comune all'indirizzo della società dando di fatto la

possibilità alla stessa di andare avanti con i lavori. Citrea e Messina chiedono in primis «l'adozione di un provvedimento urgente tutela della salute della cittadinanza, anche attraverso l'emanazione di apposita ordinanza sindacale diretta all'immediato impedimento della ripresa imminente dei lavori da parte della società telefonica e/o l'adozione in tempi rapidissimi del provvedimento di annullamento dell'autorizzazione da

parte dell'ufficio competente in considerazione delle gravi violazioni regolamentari attuate dal gestore telefonico durante l'intero iter». Citrea e Messina ribadiscono le motivazioni della loro battaglia, appoggiata da oltre 600 cittadini e si dicono pronti «a ulteriori e reiterate richieste presso altri organi istituzionali, quali la Prefettura e gli organi deputati al controllo ed alla tutela della salute pubblica, qualora non si dovesse adempiere al compimento di tutti gli atti idonei e necessari alla salvaguardia del diritto alla salute costituzionalmente garantito e a oggi messo in pericolo dalla imperizia e dal mancato controllo degli organi comunali competenti e dall'inosservanza delle regole comunali da parte del gestore comunale».